

Comune di Massa Fermana

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è fortemente caratterizzato dalla diffusione del virus Covid - 19. Dal mese di marzo 2020 tutto il mondo sta affrontando una delle sfide più impegnative e drammatiche dal dopoguerra. L'emergenza sanitaria e tutte le misure restrittive introdotte costantemente per fronteggiare la diffusione del virus hanno visto registrare molte vittime e allo stesso tempo hanno fortemente danneggiato l'economia soprattutto le attività destinate alle chiusure forzose, oltre a riflessi indiretti legati alla minore capacità di spesa per la perdita o riduzione del lavoro e alle minori occasioni di spesa per le chiusure imposte.

La programmazione finanziaria e la gestione della stessa è fortemente influenzata dall'andamento della diffusione del virus e si prefigge lo scopo di rispondere con celerità alle esigenze della cittadinanza e ad approntare tutte le misure necessarie per contribuire in modo fattivo alla fine dell'emergenza che sta attanagliando l'intera comunità mondiale.

E' intenzione ovviamente proseguire nell'attività di completamento degli investimenti già avviati e di realizzare i nuovi progetti.

Tra le attività dell'Ente si individua la ristrutturazione post sisma che nel 2018 ha solo iniziato a muovere i primi passi. E' in fase di predisposizione dei progetti relativi alla ristrutturazione della Sede Comunale e del Convento Franciscano ed il palazzo dell'orologio.

Continuano gli interventi sulla sistemazione stradale e per il 2021 è in programma un intervento importante riguardante il Civico Cimitero.

Nella gestione sul piano della spesa corrente, l'Ente sconta la difficoltà per il triennio, oggetto di programmazione, delle incertezze legate alla riduzione delle entrate tributarie a causa dell'emergenza Covid. L'Ente può ricorrere al fondo assegnato e definito "fondone" per compensare le minori entrate che si prevedono particolarmente importanti nell'anno 2021.

L'amministrazione comunale segue la politica di non aumentare la pressione fiscale già pesante per le famiglie e di continuare a rendere i Servizi in linea con le misure Covid.

Obiettivi costanti da perseguire riguardano le spese sociali, con particolare attenzione a quelle dirette a promuovere l'integrazione delle persone disabili o in condizione di fragilità:

- Assistenza educativa scolastica e domiciliare a disabili;
- Assistenza c/o il Centro socio-educativo riabilitativo diurno territoriale (Albero dei Talenti di Servigliano);
- Tirocini di inclusione sociale;

Altro importante impegno riguarderà l'organizzazione di eventi culturali e turistici, se premessi dalla situazione sanitaria.

Pertanto, nel corso del 2021, lo spirito dell'amministrazione sarà quello di operare in modo equilibrato e trasversale per garantire i servizi ai cittadini, cercando di programmare le spese anche attraverso variazioni di bilancio in corso dell'anno finanziario in modo da raggiungere equilibrio tra esigenze specifiche dei settori amministrativi.

Il Sindaco

Gilberto Caraceni

TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016 - AGGIORNAMENTO

PREMESSA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e a livello locale il Centro Operativo Comunale stanno gestendo l'attività di ricostruzione a seguito del Terremoto che ha colpito il Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016, il cui stato di emergenza che è stato esteso fino al 31 dicembre 2021.

A coloro che hanno scelto l'autonoma sistemazione è stata avviata la pratica per il riconoscimento dello specifico contributo (CAS).

MISURE ASSISTENZIALI

Continua l'erogazione del *Contributo Autonoma Sistemazione* per coloro che hanno scelto questo tipo di misura.

Per i cittadini residenti nei comuni del cratere che hanno la propria abitazione principale e continuativa distrutta o danneggiata a seguito degli eventi sismici, con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F" secondo la procedura AeDES, è stata prevista una ulteriore misura, di seguito specificata.

L'Amministrazione comunale ha provveduto, nel corso dei mesi, ad avvisare i cittadini di tutte le novità normative.

.

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Per l'anno corrente, a seguito della pandemia si teme una situazione di grande difficoltà, accentuata dal conseguente disagio economico che il nostro territorio, così come il mondo globalizzato, sta sperimentando.

Le criticità della crisi pandemica/sociale/economica: lavoro, reddito familiare, salute, relazioni sociali richiedono un'attenzione particolare per prevenire fenomeni di marginalità sociale ed introdurre misure di contrasto alla povertà, al disagio mentale etc.

L'Amministrazione intende confermare le seguenti azioni di promozione sociale culturale ed economica:

- Promozione di azioni e interventi specifici per le nuove generazioni (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la realtà giovanile).
- Miglioramento dell'efficienza e qualità dei servizi comunali per contenere la pressione fiscale.
- Sostegno al recupero di edifici abitativi.
- Supporto alle attività produttive e commerciali per l'accesso a fondi e misure di innovazione tecnologica.
- Investimento su coesione e sviluppo sociale: pari opportunità, associazionismo, solidarietà tra generazioni, integrazione famiglie e minori stranieri, volontariato, attività aggregative e ricreative per una socialità positiva e inclusiva.

La situazione al 31/12/2020 è la seguente:

Popolazione al 31.12.2020: 901

Di cui maschi: 435

Di cui femmine: 466

Nati nell'anno: 4

Deceduti nell'anno: 13

Saldo naturale: -9

Immigrati nell'anno: 15

Emigrati nell'anno: 22

Saldo migratorio: -7

Si registra purtroppo un decremento della popolazione, come in molte realtà limitrofe, legato soprattutto a un basso livello del tasso della natalità a fronte di un alto tasso della mortalità.

Risultanze del territorio

Superficie Km² **8**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **12,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Di seguito si riportano i dati relativi alle dichiarazioni disponibili sul portale del federalismo fiscale, relative all'anno 2019:

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2019

Natura giuridica	Aperture anno 2019	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	8	14,29%
Società di persone	0	0,00%
Società di capitali	2	100,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	10	42,86%

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio necroscopico, impianti sportivi etc

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali tramite ambito

Suap

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi idrico

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio refezione scolastica, servizio trasporto scolastico

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
TENNACOLA SPA	https://www.tennacola.it/	2,630	GESTIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO -
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	https://www.simvt.it/	4,350	GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE
FERMANO LEADER SCARL	http://www.galfermano.it/	1,000	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 FERMANO E MACERATESE	https://www.aato4.it/	3,06	CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LA GESTIONE DEL S.I.I.AATO 4 MARCHE CENTRO SUD
STEAT SPA	https://www.steat.it/	0,008	SVOLGIMENTO SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Purtroppo le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un controllo significativo sulle stesse.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 5 del 09.04.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 16 del 27.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art 24 del d.lgs 175/2016.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 21 del 20.12.2018 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art 20 del d.lgs 175/2016.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 35 del 05/12/2019 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate per l'anno 2018 ai sensi dell'art 20 del d.lgs 175/2016.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 28 del 22/12/2020 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate per l'anno 2019 ai sensi dell'art 20 del d.lgs 175/2016.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
TENNACOLA S.P.A.	00157980442	2,63	Mantenimento	Alla società Tennacola l'ATO 4 Marche Centro - Sud ha affidato dall'01.01.2005 la gestione del servizio idrico integrato. La stessa, pertanto, gestisce il ciclo integrato delle acque ed è stata avviata la realizzazione della rete depurativa consortile. Pertanto i servizi forniti dalla Società Tennacola ineriscono alle funzioni istituzionali e fondamentali degli enti pubblici, per cui si giustifica la partecipazione societaria ed il mantenimento della stessa. Vista la ridotta quota di partecipazione dell'Ente non si ravvisano azioni significative di razionalizzazione da proporre.
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	01944950441	1,00	Mantenimento	L'art. 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/1/2013 e dell'art. 61 del regolamento CE n. 508 del 15/05/2014.
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.	00948030440	4,35	Mantenimento	Società a capitale interamente pubblico, costituita da n.16 Comuni della provincia di Fermo e dalla Provincia di Fermo, proprietaria delle reti di distribuzione e degli impianti del gas metano. In attesa dell'espletamento della gara dell'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) di Fermo per l'individuazione del nuovo gestore del servizio del gas metano, il cui termine è stato prorogato al 10/08/2018 a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 a cura dell'Ente Capofila (Comune di Fermo).
STEAT S.P.A.	01090950443	0,008	Mantenimento	L'art. 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/1/2013 e dell'art. 61 del regolamento CE n. 508 del 15/05/2014.

partecipazioni indirette detenute attraverso la Società "STEAT SPA":

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ROMA MARCHE LINEE S.R.L. In liquidazione dal 03.12.2018	01358360434	13,29%	Dalla eventuale cessione società "Steat Spa" da eseguire a seguito del pronunciamento richiesto alla Regione Marche con PEC prot. n. 15590 del 01/06/2018, conseguirà la cessione delle quote di partecipazioni indiretta possedute dall'Ente a valere sulle presenti partecipate indirette tramite la Società "STEAT spa".	La Società in data 31/07/2018 è stata interamente ceduta dalla Società tramite STEAT SPA alla Società FLIXBUS Italia srl. Attualmente la Società ROMA MARCHE LINEE S.R.L è in liquidazione dal 03/12/2018.
ALIPICENE S.R.L.	01740690449	2,5%		-
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	01818350439	17,00%		-
VECTOR ONE S.C.A.R.L.	01818360438	20,00%		-
TRASFER S.C.A.R.L.	01933270447	78,00%		-
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	01944950441	4,00%		-

Per quanto riguarda le società a partecipazione indiretta il consiglio comunale ha stabilito i sotto indicati provvedimenti:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di trasporto di persone e cose	Al Comune competono, tra gli altri, i le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il
ALIPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegiorgio di una avio -eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con	trasporto pubblico autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di propri mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una

			l'uso di aereomobili in genere, ivi compresi elicotteri di soccorso ad uso 24h.	comunità così piccola e situata nell'entroterra. L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che “ Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale. Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione. Per quanto riguarda la
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	

<p>VECTOR ONE S.C.A.R.L.</p>	<p>20,00%</p>	<p>16,80%</p>	<p>La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.</p>	<p>società ALIPICENE s.r.l., si prende atto che è stata convocata una assemblea dei soci che ha all'ordine del giorno la ristrutturazione societaria. Si forniranno indirizzi al socio STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.</p>
<p>TRASFER S.C.A.R.L.</p>	<p>78,00%</p>	<p>65,54%</p>	<p>Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e</p>	

			opportuni per la gestione dei servizi, assegnazione della esecuzione dei servizi.	
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Parte c.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza a impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
FERMANO LEADER SCARL	www.galfermano.it	1,000	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	31-12-2030	0,00	199,00	199,00	-1.928,00
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	www.simvt.it	4,350	GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE	31-12-2050	0,00	193.347,00	148.795,00	197.289,00
TENNACOLA SPA	http://www.tennacola.it/	2,630	GESTIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO	31-12-2050	0,00	1.407.478,00	1.388.522,00	1.034.455,00
STEAT SPA	http://www.steat.it	0,042	SVOLGIMENTO SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI	31-12-2050	0,00	65.000,00	122.368,00	224.448,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO
2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1. SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA
2. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO

NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territorialmente competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per il tramite di apposite società di gestione.

ALTRO (SPECIFICARE):

E' attiva la convenzione per lo svolgimento in forma associata e coordinata della segreteria comunale, tra il Comune di Penna San Giovanni (capofila) e i Comuni di Monte San Martino, Massa Fermana e Force.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **126.431,20**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **260.427,05**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **187.750,26**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **218.041,50**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento dettato dall'art.204 del TUEL.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	0,00	840.236,52	0,00
2018	0,00	904.576,88	0,00
2017	0,00	811.431,57	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	40.000,00
2018	0,00
2017	0,00

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente, con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 31/8/2015, ha rilevato un disavanzo tecnico di €. 257.796,30, per il quale l'Ente stesso ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 8.593,21.

A seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'anno 2017, tale disavanzo è stato totalmente recuperato, per cui attualmente il bilancio presenta un avanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Con deliberazione di giunta comunale nr. 54 del 24/11/2020 è stato approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023.

Le capacità assunzionali sono:

- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti, come definiti dall'art. 2 del decreto interministeriale (Funzione pubblica, Economia e Interno) del 17.03.2020 è per l'anno 2018 pari al 21,96% e per l'anno 2019, ultimo rendiconto approvato, pari al 20,25%;
- Il comune si colloca quindi al di sotto del valore soglia individuato dall'art 4 del medesimo decreto:

Fasce demografiche	Valore soglia
d) comuni con meno di 1000 abitanti	29,50%

e può incrementare la spesa di personale registrata nell'anno 2018 per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4, di ciascuna fascia demografica, sopra riportata;

- l'incremento, ai sensi dell'art 5 del decreto di che trattasi, della spesa di personale a tempo indeterminato è la seguente:

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
d) comuni con meno di 1000 abitanti.	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%

Il programma prevede:

Capacità Assunzionale Tabella 2 DM 17/03/2020:					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Perc%	23%	29%	33%	34%	35%
Spesa personale registrata nell'anno 2018:					
€169.243,18					

Capacità assunzionale annua teorica al netto importo teorico anno precedente	€38.925,93	€10.154,59	€6.769,73	€1.692,43	€1.692,43
--	------------	------------	-----------	-----------	-----------

Capacità Assunzionale anno 2020	€38.925,93
Programma assunzione anno 2020/2022:	Anno 2020
- Settore tecnico -Nessuna assunzione effettuata.	€0
Utilizzo capacità assunzionali	€0
Verifica limite	Ok
Spazi assunzionali non utilizzati	€38.925,93

Capacità Assunzionale anno 2021 (perc 24% al netto degli utilizzi anno 2020)	€49.080,52
Programma assunzione anno 2021/2023:	Anno 2021
- Settore tecnico -Assunzione operaio specializzato B3/B3(50%)	€14.829,18
Utilizzo capacità assunzionali	€14.829,18
Verifica limite	Ok
Spazi assunzionali non utilizzati	€34.251,34

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

L'andamento della spesa del personale è stata influenzata dall'emergenza sisma. L'ente infatti a decorrere dall'anno 2017 è stato autorizzato ad assumere nr. 1 unità e ha sostenuto i costi legati allo straordinario del proprio personale per garantire l'assistenza alla popolazione dopo gli eventi sismici.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	2	1	1
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	2	0	2
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	3	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019:

3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	137.472,13	18,03
2018	0	155.865,33	24,10
2017	0	149.061,66	23,01
2016	0	146.785,78	22,95
2015	0	174.781,21	28,87

5 – Vincoli di finanza pubblica

Dall'anno 2019 il pareggio di bilancio è stato soppresso.

L'unico vincolo previsto è relativo ai saldi, che andranno calcolati «nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118». Così facendo vengono meno tutti i paletti predisposti nelle varie leggi di bilancio dal 2011 a seguire.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Sul fronte tributario permane incertezza sugli orizzonti che è possibile aspettarsi. Dapprima il cambiamento radicale previsto dal legislatore, a partire dal 2012, ha trasferito agli enti locali l'onere di un'imposizione fiscale sempre più importante, riguardante non solo i tributi di propria esclusiva competenza, ma anche somme di spettanza statale, come nel caso dell'IMU, comportando grandi modifiche e tensioni anche nel rapporto con il cittadino; poi, con l'invarianza della leva tributaria nel periodo dal 2016 al 2018, gli enti locali si sono ritrovati ad avere le mani legate rispetto alla possibilità di porre in essere una vera politica fiscale. L'azione legislativa intrapresa nel 2019 ha portato all'ennesima riforma della fiscalità locale con la nascita, a decorrere dal 1° gennaio 2020, della nuova IMU che ha sancito la riunificazione di IMU e TASI in una sola imposta. L'emergenza sanitaria scoppiata ad inizio 2020, affrontata dal governo centrale e locale con misure eccezionali che hanno causato la chiusura temporanea delle attività non essenziali e la limitazione quasi totale della circolazione delle persone, ha determinato pesantissime ripercussioni anche sul fronte delle aspettative di incasso di tutte le principali entrate comunali (in particolare IMU, TARI, Imposta sulla Pubblicità, ecc.), che risentiranno certamente ancora per lungo tempo della pesante crisi economica innescata dalla pandemia stessa.

In questo contesto il Comune di Massa Fermana continuerà a puntare sull'equità fiscale e le attività da promuovere riguardano le informazioni, l'assistenza, la consulenza al pubblico tutto ciò, per agevolare il versamento spontaneo dei tributi da parte dei contribuenti (la cosiddetta fase ordinaria della riscossione del tributo) e, di conseguenza, migliorare la capacità di riscuotere tempestivamente le proprie entrate che costituisce oggi, più che in passato, viste le regole della nuova contabilità e del sistema del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari.

L'emergenza sanitaria scoppiata ad inizio 2020, affrontata dal governo centrale e locale con misure eccezionali che hanno comportato la chiusura temporanea delle attività non essenziali e la limitazione quasi totale della circolazione delle persone, ha determinato pesantissime ripercussioni anche sul fronte delle aspettative di incasso sui debiti arretrati, tant'è che fra le prime misure adottate dal governo vi è stato l'obbligo di sospendere la notifica (fino a maggio 2020) degli atti di recupero delle imposte dovute e non versate negli anni passati, ed un prolungato blocco delle attività di riscossione coattiva, rinnovata fino al 15/10/2020 dal "Decreto Agosto" – D.L. n. 104/2020. Di conseguenza si dovrà valutare di non gravare eccessivamente sui contribuenti che si potranno ritrovare ancora in crisi di liquidità, quindi in difficoltà nel far fronte ai pagamenti arretrati: un fenomeno che, oltre ad inasprire il patto sociale, farebbe perdere all'azione stessa del recupero evasione parte della sua efficacia, in ragione del potenziale peggioramento delle percentuali di riscossione, sulla base delle quali vengono calcolati i vari Fondi rischi per crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivo del 2021, quindi, dare pieno sviluppo al nuovo strumento dell'accertamento esecutivo che prevede la possibilità di restringere i tempi della riscossione, accorpando in un unico atto ciò che in passato era rappresentato dall'accertamento e dall'ingiunzione fiscale, prodromica per l'avvio della

riscossione coattiva, oltre a velocizzare il più possibile le procedure di recupero dei crediti pregressi, rafforzando le attività necessarie per la presa in carico, da parte del concessionario della riscossione coattiva, degli accertamenti tributari non pagati, nell'ottica di massima tutela del credito e di riduzione dei tempi di incasso

La crisi pandemica che coinvolge in modo rilevante anche l'aspetto economico della cittadinanza impone di confermare le aliquote comunali. Solo la Tari viene esclusa da tale ragionamento in quanto le tariffe devono garantire la copertura integrale dei costi del Pef che verrà approvato dall'ATA rifiuti.

La perdita di gettito relativa all'imu sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato.

Per quanto riguarda il mancato gettito tari relativo agli immobili inagibili questo verrà ristorato dallo stato anche per l'anno 2021.

Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base impositiva ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI

Il dibattito circa la revisione della normativa IMU e TASI si era fatto strada già dal dicembre 2018, quando era stato presentato il disegno di Legge n. 1429 finalizzato a superare la dicotomia tra i due tributi. Tra le varie osservazioni sollevate in quella sede vi era, in primo luogo, la consapevolezza che, soprattutto a partire dal 2016 (anno nel quale è stata introdotta l'esenzione TASI per le abitazioni principali), tale distinzione tra i due tributi aveva perso ragione di esistere, ed in secondo luogo, esisteva un ventaglio così ampio di aliquote che di fatto aveva reso estremamente differenziata l'applicazione tra Comune e Comune. In sostanza quindi si era venuto a creare di fatto di un sistema a doppia imposizione, di non facile applicazione, con il medesimo presupposto impositivo e avente come oggetto i medesimi cespiti.

La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, non ha comportato uno stravolgimento dell'applicazione del tributo.

La norma istitutiva della nuova IMU, ha inteso limitare l'eccessiva diversificazione delle aliquote consentendo ai comuni di agire entro le fattispecie tassativamente tipizzate, mediante l'emanazione di un decreto delle finanze, che metterà a disposizione un apposito applicativo che, alla data odierna, non è stato ancora emanato e pertanto si approveranno le aliquote per il 2021 secondo i criteri adottati nel 2020;

Viene inoltre precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono sia per il soggetto cui si riferiscono e per l'eventuale comproprietario (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);

La portata innovativa della nuova IMU non comporta uno stravolgimento rispetto alla precedente norma.

Il gettito previsto in bilancio ammonta ad euro 140.000,00, al netto della somma di € 31.893,79 quota incassata dallo stato.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili:

La previsione di recupero è stata prevista in euro 5.000,00 in linea con le somme incassate negli anni precedenti. L'Ente vuole continuare la sua vita tesa alla lotta all'evasione, al fine di garantire l'equità tributaria.

Canone Unico Patrimoniale:

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Considerato che la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni/il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, si rinvia all'approvazione del relativo regolamento e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2021 è formulata sulla base della conferma della vigente aliquota dello 0,6 punti percentuali come da Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 68.000,00, in base agli incassi contabilizzati.

TARI

L'anno 2020 ha visto l'entrata in vigore del metodo tariffario rifiuti (MTR) dettato da ARERA con l'obiettivo di fissare gli standard per determinare il «costo efficiente delle varie attività di raccolta e smaltimento, e tradurre il tutto in bollette trasparenti per il contribuente.

Per il 2021 si prevede che vada a regime il sistema delle nuove modalità di elaborazione del PEF.

Dal 2021 per la determinazione delle tariffe l'amministrazione sta valutando l'introduzione per la prima volta il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999.

Le disposizioni normative di riferimento sono le seguenti:

I commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

1. **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *“... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ...”*;

2. **il comma 652**, così come modificato da ultimo dall'art. 57-bis, c. 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale “... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, **per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205**, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”

3. **il comma 653** ai sensi del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”

il comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

5. **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

In merito sono poi state emanate:

- le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;
- la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 “... Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ...” nella quale si rappresenta che “... ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ...” e questo in quanto, da un lato “... i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che provengono da un insieme di variabili caratteristiche, ma non possono tener conto “... della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare...”, e dall'altro che “... gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ...”;

L'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”, quanto il comma 654 bis ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...”;

Successivamente l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con

cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. Nella citata deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA definisce all'art. 6 la procedura di approvazione del piano economico finanziario, delineando il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predisponde annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Il successivo art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede "meccanismi di garanzia" del funzionamento del sistema e che, in particolare, in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dà comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, *"salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri"*;

E' in fase di approvazione un decreto che dovrebbe prevedere l'approvazione delle tariffe tari entro il 30 giugno, considerato che le stesse possono essere fissate tenendo che del pef approvato dall'Ata rifiuti.

Nel bilancio di previsione l'ammontare del gettito previsto per tale tributo ammonta ad euro 118.000,00.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.lgs. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze relative al fondo di solidarietà che comprende una quota destinata al potenziamento dei servizi sociali e il cui utilizzo è subordinato all'emanazione di apposito decreto.

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. E' stata eliminata inoltre l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' e

sono state disposte riduzioni delle aliquote IMU e TASI per abitazioni locate a canone concordato.

Resta confermata la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 31.893,79.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti.

Il gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2021/2023 e' in linea con quello degli anni precedenti ed è determinato dalla copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione e rimborso per personale sisma;

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Molti trasferimenti Regionali sono assegnati direttamente all'Ambito sociale che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Settore Tributi è Gilberto Caraceni

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	504.673,75	481.581,55	563.975,34	561.907,51	562.107,51	559.107,51	- 0,366
Contributi e trasferimenti correnti	256.916,39	287.042,02	437.724,61	319.909,04	221.944,81	197.380,31	- 26,915
Extratributarie	142.986,74	71.612,95	107.566,00	120.588,00	75.226,50	72.365,00	12,106
TOTALE ENTRATE CORRENTI	904.576,88	840.236,52	1.109.265,95	1.002.404,55	859.278,82	828.852,82	- 9,633
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.366,35	5.046,56	2.226,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	919.943,23	845.283,08	1.111.491,95	1.002.404,55	859.278,82	828.852,82	- 9,814
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	201.875,61	175.695,83	721.017,01	476.300,81	881.420,00	215.000,00	- 33,940
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	82.093,54	187.561,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	283.969,15	363.257,47	721.017,01	476.300,81	881.420,00	215.000,00	- 33,940
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.203.912,38	1.208.540,55	2.082.508,96	1.728.705,36	1.990.698,82	1.293.852,82	- 16,989

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	426.046,87	564.709,75	752.935,48	706.647,26	- 6,147
Contributi e trasferimenti correnti	236.169,14	280.957,99	582.341,62	524.004,68	- 10,017
Extratributarie	128.043,76	85.259,22	127.325,69	136.537,75	7,235

TOTALE ENTRATE CORRENTI	790.259,77	930.926,96	1.462.602,79	1.367.189,69	- 6,523
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	790.259,77	930.926,96	1.462.602,79	1.367.189,69	- 6,523
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	171.153,24	126.351,92	899.941,18	552.345,81	- 38,624
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	49.690,16	0,00	603,38	603,38	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	220.843,40	126.351,92	900.544,56	552.949,19	- 38,598
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.011.103,17	1.057.278,88	2.613.147,35	2.170.138,88	- 16,953

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

a) servizi gratuiti

- fornitura libri di testo

b) servizi le cui tariffe sono amministrate:

- a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tennacola non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario e depurativo.

c) servizi a domanda individuale:

- colonie estive minori e anziani

- mensa scolastica

- corso di nuoto

- servizi cimiteriali

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

Per quanto riguarda le politiche tariffarie si intende procedere alla conferma di tutte le tariffe dei servizi comunali attivi.

1) Mensa Scolastica.

Il servizio è in appalto . Le tariffe vengono riconfermate quelle dell'anno precedente.

2) Colonie estive minori e anziani

Il servizio è in gestione diretta, viene effettuato un unico turno a luglio, sempre che le condizioni legate la Covid lo permetta. Viene confermata la contribuzione dell'anno precedente.

3) Corso di nuoto.

Viene confermata la tariffa in vigore nell'anno precedente.

4) Servizi Cimiteriali:

Per questo servizio le tariffe sono state rideterminate con Delibera di Giunta n. 47 del 25/09/2020..

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale prevista per l'anno 2021 è pari al 37,02.

Trasporto scolastico

Le tariffe relative al trasporto scolastico sono state riconfermate nell'importo dell'anno 2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma. Gran parte delle progettualità in corso sono finanziate completamente o per la quasi totalità da fondi statali, di protezione civile, contributi del commissario e fondi GAL o di altri enti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio non si prevede l'assunzione di nuovi mutui o prestiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	481.581,55	584.183,08	584.283,08
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	287.042,02	189.822,02	153.760,70
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	71.612,95	66.773,00	66.323,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		840.236,52	840.778,10	804.366,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	84.023,65	84.077,81	80.436,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	25.685,13	29.594,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		84.023,65	58.392,68	50.841,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	835.065,33	835.065,33	816.161,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		835.065,33	835.065,33	816.161,02
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma e covid. Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni tengono conto di tutte le spese necessarie per il buon funzionamento dell'Ente e verranno in corso d'anno adeguate tenendo conto degli effetti sulla spesa corrente della pandemia.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibili risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento nel bilancio finanziario 2021/2023 sono previste le risorse per il finanziamento del personale sisma fino al 31.12.2021.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media triennio 2011/2013, come previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Con specifica deliberazione si è approvata la programmazione per il nuovo triennio 2021/2023.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2021/2022/2023 è pari ad € 256.659,71, Art 1 dal comma 557 al 557 quater della Legge n. 296/2006, spesa media triennio 2011/2013;

La Spesa massima di riferimento per le assunzioni a tempo determinato è pari ad € 18.540,00 ai sensi dell'Art.9 c.28 del D.L. 78/2010.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali ed Istituzionali, Finanze e contabilità	Geom. Gilberto Caraceni
Responsabile Settore Assetto del territorio - Lavori pubblici - Attività produttive e vigilanza	Geom. Simone Perroni

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, con Deliberazione del 22/12/2020 si è dato atto che non risultano acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione degli investimenti è la seguente:

	2021	2022	2023
1 PIL"LA TERRA DEI CINQUE NODI-RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ADIBITO A MUSEO.	€ 74.835,47	€ 0,00	€ 0,00
2 O.C.S.R. 104/2020 RIPRISTINO E RIPARAZIONE DANNI DELLA CAPPELLINA E DEL BLOCCO LOCULI N.5 UBICATI NEL CIVICO CIMITERO.	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3 RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE.	€ 0,00	€ 666.420,00	€ 0,00
	€ 274.835,47	€ 666.420,00	€ 0

Nell'anno 2021 sono previsti lavori di manutenzione del patrimonio di importo inferiore ad € 100.000,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende provvedere alla loro conclusione nel corso dell'anno 2021.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno o fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	2020	19.329,87	0	19.329,89	CONTRIBUTO STATO
2	SPESA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	2020	50.000,00	0	50.000,00	CONTRIBUTO STATO
3	AMPLIAMENTO CIVICO CIMITERO	2020	71.192,91	67.344,80	3.848,11	FONDI PROPRI.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si ricorda che gli enti locali non sono più sottoposti al rispetto del pareggio, restano gli equilibri previsti nel d.lgs 118/2011.

In merito degli equilibri di bilancio gli uffici dovranno monitorare le entrate e le uscite al fine di garantirne il rispetto.

Il bilancio è in equilibrio e rispetta i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		174.897,85			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.002.404,55 0,00	859.278,82 0,00	828.852,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		943.904,55 0,00 52.000,00	840.374,51 0,00 52.000,00	808.857,59 0,00 52.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	18.904,31 0,00 0,00	19.995,23 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			58.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		58.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		40.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		476.300,81	881.420,00	215.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		58.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		574.800,81 0,00	881.420,00 0,00	215.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il quadro generale risulta essere il seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	174.897,85								
Utilizzo avanzo di amministrazione		40.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	706.647,26	561.907,51	562.107,51	559.107,51	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.232.442,12	943.904,55	840.374,51	808.857,59
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	524.004,68	319.909,04	221.944,81	197.380,31					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	136.537,75	120.588,00	75.226,50	72.365,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	552.345,81	476.300,81	881.420,00	215.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	677.730,34	574.800,81	881.420,00	215.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	1.919.535,50	1.478.705,36	1.740.698,82	1.043.852,82	Totale spese finali	1.910.172,46	1.518.705,36	1.721.794,51	1.023.857,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	603,38	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	18.904,31	19.995,23
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	313.337,19	276.000,00	276.000,00	276.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	304.861,69	276.000,00	276.000,00	276.000,00
Totale titoli	2.483.476,07	2.004.705,36	2.266.698,82	1.569.852,82	Totale titoli	2.465.034,15	2.044.705,36	2.266.698,82	1.569.852,82
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.658.373,92	2.044.705,36	2.266.698,82	1.569.852,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.465.034,15	2.044.705,36	2.266.698,82	1.569.852,82
Fondo di cassa finale presunto	193.339,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Si conferma, il servizio di segreteria in convenzione con i Comuni di Penna San Giovanni, Monte San Martino, Force e Massa Fermana con il Dottor Ercoli Pasquale. Nel corso dell'anno 2021, si provvederà alla stipula di una nuova convenzione con la presenza del Segretario Comunale per 6 ore settimanali.

Nel corso dell'anno 2020 è cessata la convenzione con il Comune di Falerone per la gestione dell'Ufficio Finanziario. La responsabilità del servizio è stata assegnata al Sindaco.

Le indennità e i gettoni di presenza degli Amministratori comunali sono stati rideterminati a seguito delle elezioni amministrative di maggio secondo quanto previsto dalla legge Delrio.

L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Segreteria è supportato dal personale assunto ai sensi dell'art 50 bis del dl 189/2016, in particolare con nr. 2 unità. Prosegue l'attività di controllo dei tributi al fine di ridurre al minimo l'evasione fiscale e garantire l'equità fiscale.

Motivazione delle scelte.

Le convenzioni di segreteria e del responsabile dell'ufficio ragioneria si inseriscono in un'ottica di razionalizzazione della spesa senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva è stata affidata ad una ditta abilitata.

Finalità da conseguire.

Tendere all'equità fiscale effettuando i dovuti controlli.

Potenziare l'attività di recupero crediti al fine di ridurre l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, assicurare l'equità e evitare l'aumento dell'imposizione fiscale e delle tariffe dei servizi offerti.

Evitare l'inasprimento dell'imposizione fiscale.

Facilitare i cittadini nel rispetto dei propri doveri, dando risposte e consigli solleciti e diretti.

Contenere l'aumento della pressione fiscale grazie ai maggiori introiti conseguiti con l'attività di accertamento.

Accrescere la produttività e la validità dei diversi settori dell'U.T.C., per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nelle risposte alle sue richieste.

Garantire funzionalità nella gestione del patrimonio.

Agevolare una gestione urbanistica del paese che abbia un occhio di riguardo per la salvaguardia ambientale e del nostro paesaggio attraverso il controllo e la verifica dell'attività edilizia.

Si ritiene, inoltre, che una buona gestione del patrimonio sia strategica per il Comune perché consente ai decisori politici di avere una rappresentazione aggiornata e complessiva dei beni, consente una buona gestione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento degli edifici e degli impianti rendendo possibili processi di monitoraggio e di ottimizzazione delle risorse.

Accrescere la sinergia tra Segretario Comunale, Responsabili di Servizio e personale, per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Offrire un servizio sempre più attento al cittadino e alle sue esigenze e dare risposte integrate ai bisogni del territorio.

Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.

Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini.

Investimento.

Sono previste spese di investimento per eventuali ristrutturazione al sisma e per manutenzione del patrimonio.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Istruttore area area tecnica C1 part time

N.1 Istruttore area tecnica part time

n.2 Personale a Tempo Determinato assunto con il sisma.

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione del Programma ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Polizia locale e amministrativa
2. Sistema integrato di sicurezza urbana: spesa pari a Zero
3. Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Il servizio viene assicurato da personale in convenzione con altro comune.

Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione del servizio. Risparmio di risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Realizzazione di un servizio che corrisponda alle stimolazioni provenienti dai cittadini. Priorità nella sicurezza e nell'incolumità.

Finalità da conseguire:

Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni.

Controllare e razionalizzare la segnaletica stradale.

Favorire la funzione di polizia rurale.

Favorire la crescita della fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso la capacità di garantire loro tutela.

Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

Investimento:

E' in corso la realizzazione del progetto con il Comune di Macerata e la prefettura per il potenziamento delle telecamere perché le stesse possano fornire la lettura delle targhe dei veicoli in transito in tutti i comuni che aderiranno all'iniziativa.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da impiegare:

N.1 Istruttore di vigilanza in convenzione

Risorse strumentali da utilizzare.

Nessuna.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione: Istruzione e diritto allo studio

La missione si articola nei seguenti programmi:

1. istruzione prescolastica,
2. altri ordini di istruzione,
3. edilizia scolastica (solo per le Regioni),
4. Istruzione universitaria,
5. istruzione tecnica superiore,
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio
8. Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Favorire ed incentivare i progetti che favoriscano il legame tra scuola e territorio.

I servizi principali sono: l'assistenza scolastica (trasporti) e le spese di gestione per il funzionamento della scuola materna.

Per quanto riguarda il trasporto viene gestito in appalto.

Per quanto riguarda il servizio mensa esso è stato previsto anche per l'anno 2021 ed è legato alla situazione della pandemia. La gestione è in appalto. Si provvederà all'attivazione del servizio di doposcuola se le condizioni pandemiche lo consentiranno.

Motivazione delle scelte.

Razionalizzare i costi legati al servizio del trasporto scolastico..

Garantire un servizio corrispondente alla necessità di verificare il rispetto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Finalità da conseguire.

Servizi con ottimi standard qualitativi, cercando di mantenere basso il rapporto costi / benefici.

Erogazione di servizi di consumo.

Data la vasta articolazione del programma numerose sono le finalità da conseguire. Per la refezione scolastica l'obiettivo è quello di garantire la massima qualità dei pasti erogati, per il trasporto scolastico la massima sicurezza del servizio, nonché la più ampia flessibilità in funzione delle esigenze dell'utenza, garantendo il servizio anche per attività complementari ove possibili, compatibilmente con le misure restrittive imposte dalla pandemia.

Per il trasporto scolastico la massima sicurezza del servizio.

Investimento.

Non sono previste spese di investimento.

Risorse umane da utilizzare.

Nessuna.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico,
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale,
3. Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

L'Amministrazione intende investire in maniera più mirata sulla cultura e la valorizzazione del proprio patrimonio artistico e sulle tradizioni enogastronomiche caratterizzanti.

Inoltre si finanzieranno iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici. Si prenderà in considerazione la partecipazione ad eventi di promozione turistica e rassegne enogastronomiche.

Motivazione delle scelte.

L'Amministrazione considera la cultura un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità rappresenta un importante veicolo di promozione turistica. Per questo si cerca di non concentrare gli eventi nei soli mesi estivi, ma di distribuirli in tutto l'arco dell'anno favorendo la voglia di aggregazione dei cittadini

Finalità da conseguire.

Valorizzazione del territorio di Massa Fermana pensando ad una visione di promozione a trecentosessanta gradi dal punto di vista culturale, storico, paesaggistico ed enogastronomico e aumentare la varietà di offerte ricreative e culturali per i cittadini.

Obiettivi che consentono anche di sostenere le attività produttive locali, non solo gli operatori turistici.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare.

Personale volontario per la gestione delle visite alla locale Pinacoteca.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione:

1. Sport e tempo libero,
2. Giovani,
3. Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte.

La gestione degli impianti sportivi è diretta. Gran parte delle attività sono state sospese a causa del Covid. Al momento del ritorno alla normalità si verificherà l'attuale gestione o modalità diverse di gestione degli impianti sportivi.

Finalità da conseguire.

Una gestione attenta e accurata degli impianti sportivi al fine di un loro corretto mantenimento e di una loro semplice fruizione. Collaborazione tra le società e amministrazione ciascuno nel proprio ruolo e posizione. Sviluppo e promozione di attività sportiva. Sviluppo e promozione di attività sportive di squadra.

Investimento.

Negli anni scorsi sono stati effettuati lavori di manutenzione degli impianti situati presso il parco Peter Pan. Nell'anno 2021 non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo.

Si garantisce un'ampia fruizione degli impianti sportivi comunali, con particolare riguardo alle giovani generazioni. Non vengono impiegate risorse umane alle dipendenze dell'Ente, se non in maniera saltuaria.

Risorse strumentali da utilizzare.

Tutta l'attrezzatura in dotazione agli impianti sportivi.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

Descrizione della missione: Turismo

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Sviluppo e valorizzazione del turismo;
2. Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Il turismo è una delle linee di sviluppo del nostro paese più interessante. Ne consegue che investire su di esso è obiettivo primario dell'amministrazione. Purtroppo anche il settore turistico è stato fortemente penalizzato dall'emergenza sanitaria.

Il programma turistico è collegato a quello culturale. Essi sono finalizzati alla valorizzazione e promozione del Territorio Comunale. Le manifestazioni previste verranno realizzate, ove possibile, in collaborazione con i vari Enti ed Associazioni operanti nel territorio regionale e nazionale.

Motivazione delle scelte

Il programma turistico è collegato a quello culturale. Essi sono finalizzati alla valorizzazione e promozione del Territorio Comunale. Le manifestazioni verranno realizzate in collaborazione con le Associazioni Locali. C'è la consapevolezza che il turismo può offrire buone opportunità di sviluppo.

Finalità da conseguire

Promozione del nostro territorio, delle sue peculiarità e dei suoi prodotti tradizionali in rete e delle sue tipicità gastronomiche.

Investimento

Non vi sono spese di investimento nel triennio considerato.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare

Risorse umane alle dipendenze dell'Ente, in collaborazione con le Associazioni operanti nel territorio Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna

Coerenza con il piano regionale di settore:

Coerente

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**La missione comprende i seguenti programmi:**

1. Difesa del suolo;
2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
3. Rifiuti,
4. servizio idrico integrato,
5. aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7. sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
8. Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento
9. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).

Come per altre missioni si rilevano nell'ambito dello Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente dei programmi che non interessano il Comune di Massa Fermana e più in generale il comparto degli enti locali. Si provvederà al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta.

Continua anche per quest'anno il servizio di spazzamento di vie e piazze.

Motivazione delle scelte.

Nel corso dell'anno 2021 scade l'appalto relativo al servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi Urbani.

La scelta della raccolta differenziata risulta l'unica strada che può garantire il controllo dei costi e la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, inoltre, risponde a quanto previsto dalla normativa relativamente alle competenze dell'Ente Locale.

Finalità da conseguire.

- Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e razionalizzazione dei consumi.
- Migliorare l'affidabilità della rete fognaria del territorio comunale.
- Aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata
- Attuare il principio del "pago per la quantità di i rifiuti che produco"

- Rispettare i criteri di efficacia, efficienza e compatibilità economica richiesti dall'attuale legislazione sulla gestione dei Rifiuti Urbani.
- Realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti.
- Favorire una gestione dei rifiuti più consapevole e rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita.
- Controllare ed aggiornare il Piano Inter-Comunale di protezione civile.

Erogazione di servizi di consumo

Alla erogazione dei servizi del settore idrico integrato (acqua e fognature) provvede il Consorzio del Tenna. Il Comune ha inoltre il compito di controllare la qualità dell'erogazione di questi servizi.

Risorse umane da utilizzare

N.1 B.7 coadiuvato da personale tramite cooperativa.

Risorse strumentali da utilizzare

Motocarro Apicar e attrezzature varie.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione: Trasporti e diritto alla mobilità

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Trasporto ferroviario,
2. trasporto per vie d'acqua,
3. altre modalità di trasporto
4. viabilità e infrastrutture stradali,
5. politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte

Sistemare in modo strutturale la viabilità comunale. La situazione di forte disagio in cui versa la viabilità comunale necessita un intervento di manutenzione molto significativo a livello di risorse stanziare che consentiranno almeno di ridurre i disagi dei cittadini. I servizi di trasporto e la gestione della mobilità verso i grandi centri sono attribuiti alla Regione Marche ma il Comune di Massa Fermana partecipa alla spesa per l'erogazione dei benefici rivolti a particolari categorie di cittadini e legati all'acquisto degli abbonamenti pullman e treno.

Nel corso degli anni scorsi sono stati effettuati interventi di miglioramento e di efficientamento energetico presso gli impianti di pubblica illuminazione.

Finalità da conseguire

Un miglioramento della viabilità e dell'illuminazione.

Benefici economica per i cittadini

Erogazione di servizi di consumo: assicurare un migliore sistema di viabilità e mobilità.

Investimento

Sono previste nell'anno 2021 spese per la manutenzione straordinaria della viabilità Comunale.

Risorse umane da utilizzare

N.1 dipendente esterno B.3.

Risorse strumentali da utilizzare

Motocarro, autocarro e attrezzature varie.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione: Soccorso civile

La missione interessa l'Ente per quanto riguarda il sistema di protezione civile, a seguito dell'emergenza sisma, al quale vengono dedicate importanti risorse, ristorate con fondi della ricostruzione.

Anche nel corso dell'anno 2021 si provvederà al pagamento del Contributo per autonoma sistemazione per coloro che hanno avuto le case lesionate dal sisma. E' prevista, in conto capitale la spesa relativa a lavori di pronto intervento che dovrebbero essere necessari a causa del sisma.

Finalità da conseguire: potenziare il coordinamento e i piani di prevenzione del territorio onde essere capaci di intervenire in modo efficiente in caso di calamità e quant'altro

Investimento:

Gli investimenti riguardano le spese legate al sisma, alle mense in sicurezza, ecc.

Risorse umane da impiegare:

Nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi a disposizione e le attrezzature

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione si struttura nei seguenti programmi:

1. interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
2. interventi per la disabilità
3. interventi per gli anziani
4. interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
5. interventi per le famiglie
6. interventi per il diritto alla casa
7. programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
8. servizio necroscopico e cimiteriale;
9. politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Tra gli altri progetti e iniziative ci sono: l'UPS (Assistente Sociale) in collaborazione con l'Ambito Sociale che si dimostra una soluzione molto efficiente ed economica.

I servizi sociali dell'Ente seguono le problematiche che emergono e intervengono prontamente per garantire le migliori soluzioni possibili.

Nell'anno 2021 le attività a favore delle famiglie, dei minori e dei disabili verranno garantite compatibilmente con le misure previste per il contenimento della pandemia.

Si prosegue con i seguenti servizi: l'assistenza domiciliare domestica, l'assistenza domiciliare indiretta in ambito familiare, l'assistenza domiciliare integrativa.

Preme sottolineare che l'ambito sociale è considerato dall'amministrazione un settore strategico per la comunità e soprattutto per le famiglie con difficoltà.

La realtà piccola del Comune consente un approccio molto mirato e si ritiene più soddisfacente. Il ruolo dell'assistente sociale consente un filtro professionale tra la famiglia e l'amministrazione. La professionalità è essenziale nella corretta soluzione dei problemi. Problemi che se trascurati porterebbero a situazioni irreparabili di minori e all'insostenibilità economica dell'insieme (i costi delle comunità sono altissimi oltre che sul piano umano e sociale su quello economico con conseguente effetto deleterio sul resto degli investimenti che verrebbero inevitabilmente raschiati e prosciugati).

Prosegue la diffusione dei bandi per l'assegnazione di risorse a favore dei cittadini, finanziati da specifiche disposizioni normative: Legge 431/98 (contributo sugli affitti), L. 448/98 (contributo sulla fornitura gratuita dei libri di testo), Contributo per l'acquisto della 1^ abitazione, etc.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state effettuate cercando di offrire servizi di ottima qualità razionalizzando le spese da sostenere.

- Finalità da conseguire

- Offrire servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutte le famiglie;
- Potenziare i servizi alla persona, assistendo le famiglie nei loro bisogni, perseguendo quelli che sono gli obiettivi di benessere sociale ed il diritto a star bene;
- Promuovere la partecipazione attiva di tutte le persone;
- Incoraggiare le esperienze aggregative.

Investimento

Sono previsti interventi per il completamento dei loculi e delle cappelline realizzate negli anni precedenti. E' previsto un investimento finanziato con i Fondi del Commissario straordinario per il ripristino e riparazione del cimitero, della cappellina cimiteriale e del blocco Loculi n.5.

Risorse umane da impiegare:

N. 1 dipendente B3.

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi a disposizione e le attrezzature

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALITE			No	No

Della missione il programma che interessa questo Ente è: Ulteriori spese in materia sanitaria. E' prevista una spesa corrente relativa al mantenimento dei cani randagi.

Motivazione delle scelte:

Ridurre il fenomeno del randagismo, favorire l'adozione dei cani presenti nel canile e a carico del Comune di Massa Fermana.

Risorse umane da impiegare:

Nessuna,

Risorse strumentali da utilizzare:

Nessuna.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Descrizione della missione: Sviluppo economico e competitività

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Industria, PMI, e Artigianato
 2. Commercio, reti distributive - tutela dei consumatori
 3. Ricerca e innovazione
 4. Reti e altri servizi di pubblica di pubblica utilità
 5. Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
- L'Amministrazione tuttavia prosegue l'impegno di valorizzazione delle attività locali.

Motivazione delle scelte

Contribuire allo sviluppo economico del nostro territorio. Sostenere le vocazioni economiche di Massa Fermana.

Finalità da conseguire -

- Ottenere finanziamenti comunitari
- Partecipare a progetti di Enti sovracomunali

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			No	No

Descrizione della missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il programma di detta missione che interessa il bilancio dell'Ente è relativo ai Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e riguarda la spesa per la compartecipazione ai fitti che ospitano il Centro per l'Impiego. La spesa ammonta ad Euro 200,00.

Motivazione delle scelte:

Il servizio non rientra tra le competenze dell'Ente

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Coerente

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Descrizione della missione:

Comprende il fondo crediti dubbia esigibilità ed il fondo di riserva. Vengono altresì accantonati i fondi per l'indennità di fine mandato del sindaco.

Motivazione delle scelte: Accantonamenti a fondi previsti dalla normativa vigente.

Finalità da conseguire: Costituzione fondo di riserva, fondo svalutazione crediti e fondo riduzione disavanzo.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Coerente

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione: Non si rilevano elementi di criticità o diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE
Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	259.367,22	113.500,00	0,00	372.867,22	228.763,68	766.420,00	0,00	995.183,68	225.812,18	100.000,00	0,00	325.812,18
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	15.598,89	0,00	0,00	15.598,89	14.704,00	0,00	0,00	14.704,00	14.486,54	0,00	0,00	14.486,54
4	77.118,00	0,00	0,00	77.118,00	64.918,00	0,00	0,00	64.918,00	64.698,00	0,00	0,00	64.698,00
5	28.100,00	0,00	0,00	28.100,00	450,00	0,00	0,00	450,00	440,00	0,00	0,00	440,00
6	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.201,61	0,00	0,00	2.201,61	2.027,34	0,00	0,00	2.027,34
7	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00
8	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
9	153.198,24	115.000,00	0,00	268.198,24	153.391,29	115.000,00	0,00	268.391,29	153.219,14	115.000,00	0,00	268.219,14
10	86.691,80	101.300,81	0,00	187.992,61	104.255,47	0,00	0,00	104.255,47	106.261,47	0,00	0,00	106.261,47
11	138.419,29	0,00	0,00	138.419,29	107.178,93	0,00	0,00	107.178,93	104.217,43	0,00	0,00	104.217,43
12	79.500,00	245.000,00	0,00	324.500,00	68.500,00	0,00	0,00	68.500,00	56.300,00	0,00	0,00	56.300,00
13	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	1.650,00	0,00	0,00	1.650,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00
14	15.903,00	0,00	0,00	15.903,00	15.903,00	0,00	0,00	15.903,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	68.208,11	0,00	0,00	68.208,11	62.758,53	0,00	0,00	62.758,53	63.295,49	0,00	0,00	63.295,49
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.904,31	18.904,31	0,00	0,00	19.995,23	19.995,23
60	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
99	0,00	0,00	276.000,00	276.000,00	0,00	0,00	276.000,00	276.000,00	0,00	0,00	276.000,00	276.000,00

TOTALI	943.904,55	574.800,81	526.000,00	2.044.705,36	840.374,51	881.420,00	544.904,31	2.266.698,82	808.857,59	215.000,00	545.995,23	1.569.852,82
--------	------------	------------	------------	--------------	------------	------------	------------	--------------	------------	------------	------------	--------------

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	408.016,78	113.500,00	0,00	521.516,78
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	17.664,89	0,00	0,00	17.664,89
4	114.100,49	0,00	0,00	114.100,49
5	28.996,02	1.655,11	0,00	30.651,13
6	2.575,06	0,00	0,00	2.575,06
7	31.141,36	0,00	0,00	31.141,36
8	700,00	67,18	0,00	767,18
9	199.997,18	141.528,29	0,00	341.525,47
10	111.857,04	153.530,95	0,00	265.387,99
11	145.874,29	18.600,00	0,00	164.474,29
12	151.977,43	248.848,81	0,00	400.826,24
13	2.405,06	0,00	0,00	2.405,06
14	15.903,00	0,00	0,00	15.903,00
15	1.233,52	0,00	0,00	1.233,52
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
99	0,00	0,00	304.861,69	304.861,69
TOTALI	1.232.442,12	677.730,34	554.861,69	2.465.034,15

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021/2023 si occuperà della ricostruzione.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art 57 c. 2 del 124/2019 conv in L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) [articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#);
- b) [articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122](#);
- c) [articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135](#);
- d) [articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67](#);
- e) [articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#);
- f) [articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111](#);
- g) [articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.](#) ⁽¹³²⁾

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

=====

Comune di Massa Fermana, lì 23/03/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Gilberto Caraceni

Il Rappresentante Legale

Gilberto Caraceni